

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RIVELAZIONI DEL CAPO DELL'ESERCITO GRECO

Conclusi i piani di aggressione dell'alleanza greco-turco-lilina

«Attacco comune greco-turco contro la Bulgaria, in contemporanea con un attacco jugoslavo-greco ad Albania e Bulgaria»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BELGRADO, 30. - L'ambasciatore bulgario a Berlino ha oggi consegnato ai giornalisti le bozze di un libro, «Tito senza maschera», che comparirà nei prossimi giorni a Sofia. L'opera è di Dino Kiesel, dalla prima all'ultima riga, è un susseguirsi di documentazioni, alcune delle quali in parte già in possesso preparativo di guerra, vengono condotti da Belgrado in perfetto accordo con lo SM americano, secondo la linea indicata dal generale Tafel nel settembre 1951 quando affermò che l'esercito di Geng K'ai-sek serve come forza di diversione contro la Cina e l'esercito di Tito come forza di diversione contro l'URSS. La prima parte di questo indirizzo bellico è fornita dal graduale espandersi delle spese militari e della polizia, passate dal 33 per cento nel bilancio del 1949, al 51 per cento nel 1950, al 72 nel 1951 e al 77 nel 1952, per una cifra corrispondente a 200 miliardi di dollari, su un totale di bilancio di 256 miliardi. La percentuale effettiva delle spese dedicate al riarmo è in realtà ancora superiore, in quanto altri miliardi, ufficialmente dedicati alla produzione industriale, servono invece a sviluppare la fabbricazione di ordigni di guerra e costruire ferrovie ferroviarie, per l'intensificazione del traffico con l'Austria, e di strade strategiche, fra cui, principali, la Trieste-Salonicco e la Banja Luka-Dobro. Gli stessi progetti sono stati esaminati con attenzione da Harriman, durante la visita fatta in Jugoslavia nell'agosto 1951, allorché venne decisa la costruzione della linea ferroviaria Trieste-Milano e del suo autotrasporto Trieste-Belgrado e Lubiana-Maribor.

degl' avvenimenti, ed in particolare della firma di accordi contrattuali, verrebbero a crearsi, alle porte orientali dell'Italia, un grave focolaio di tensione internazionale.

Provocazioni greche alla frontiera bulgara
PARIGI, 30. - Agenzia di notizie bulgare comunica che il ministro degli Esteri di Bulgaria ha inviato alla Segreteria delle Nazioni Unite una nota protestando per le provocazioni greche alle quali si abbandonano da qualche tempo le autorità di frontiera greche. Dopo aver ricordato la lettera di minacce inviate dalle autorità di frontiera greche a quelle bulgare il 25 maggio scorso, la nota, riferendosi agli incidenti del 28 luglio all'alba sul fiume Mariza, informa che si trattò di un'aggressione da parte di «una ventina di soldati greci e di alcuni civili armati di fucile e di due mitragliatrici ed aggiunse che 27 greci e alcuni soldati greci armati di mitragliatrici e di armi automatiche ripeterono il tentativo di porre piede sulla linea, tenuta e protetta da una pattuglia bulgara».

Tragedia fine di due contadini
TRANI, 30. - In contrada San Nicola, i contadini Savino Ragno, di anni 45, e Michele Curci, di 36, sono stati per un pozzo di acqua fredda in cui sono state fatte esplodere, ieri sera, delle mine per procedere alla escavazione della cisterna.

PRIMA DI PARTIRE PER LA VALSUGANA

De Gasperi preme sul Senato per insabbiare il "referendum"

Il Presidente del Consiglio De Gasperi è partito ieri sera per la consueta residenza estiva di Selva di Valsugana. Durante le ferie De Gasperi condurrà una vita solitaria, lungamente studiata, di «mediare» lungamente sulle domande degli oppositori del suo governo, che non gli sono mai sfuggite. De Gasperi si è incontrato infatti con il senatore Paratore per esaminare i problemi della ripresa dei lavori parlamentari, che avverrà in settembre. In questo colloquio - secondo le voci diffuse - De Gasperi avrebbe chiesto a Paratore di accantonare l'esame della legge sul referendum per un luogo invece alla discussione della cosiddetta legge «polivalente». Negli ambienti politici continuano ad essere variamente commentate le affermazioni fatte da De Gasperi a Fracassi sulla possibilità di una revisione della Costituzione. I giornali governativi hanno cercato di confutare le dichiarazioni fatte ieri dal compagno Terenzi con l'argomento che la stessa Costituzione prevede una particolare procedura per la sua revisione.

UN'INDAGINE STATISTICA

Roma al primo posto negli incidenti stradali

In un mese si verificano in Italia 5 mila incidenti - In aumento le persone colpite da depressione nervosa

Dal «Bollettino Mensile di Statistica» risulta che, durante il primo mese dell'anno corrente, gli incidenti stradali in Italia furono 5.005, di cui 27.297, toccarono 339.206 persone, mentre altre 3.695 ne rimasero ferite o, anche mutilate; e ciò senza poter contare statisticamente quelle che risultano vittime di depressione e di continuo aumento, anche per la sempre crescente meccanizzazione e motorizzazione dei veicoli (masero e vengono molto scossi, con effetti esiziali a breve o a più o meno lunga scadenza). Per regioni, in ordine decrescente, secondo l'ordine del numero degli incidenti considerati, si è verificato che questi, durante il mese di gennaio 1952, nel Lazio furono 1.200 e ne sono morte 40 persone e ferite o mutilate 87; in Lombardia (rispettivamente con le stesse denominazioni) di cui sopra: 368, 32, 433; Liguria 497, 12, 210; Piemonte 457, 27, 297; Toscana 339, 20, 368; Emilia-Romagna 354, 22, 304; Campania 246, 23, 334; Veneto 232, 25, 185; Sicilia 169, 13, 165; Puglia 149, 7, 152; Sardegna 84, 7, 60; Friuli-Venezia Giulia 82, 9, 60; Marche 80, 5, 70; Trentino-Alto Adige 54, 3, 1; Calabria 40, 5, 35; Basilicata 27, 8, 23; Umbria 27, 4, 26; Basilicata II, 0, 10; Valle d'Aosta 6, 0, 5. Per comuni con oltre 250.000 abitanti, pure in ordine decrescente, riguardo soltanto al numero degli incidenti, si sono verificati: Roma incidenti 1.127, persone morte 28, ferite 818; Milano 603, 1, 268; Genova 411, 7, 150; Torino 234, 7, 140; Firenze 172, 2, 184; Napoli 56, 16, 244; Catania 63, 1, 61; Bologna 49, 0, 61; Bari 33, 0, 31; Palermo 21, 0, 17; Venezia 14, 1, 8.

Obbligatoria i cartelli dei prezzi nelle vetrine

In uno dei recenti Consigli del Ministro è stato dato incarico al Ministro dell'Industria di presentare al Parlamento un provvedimento legislativo sulla disciplina delle vendite al pubblico e la tutela del consumatore. Nelle disposizioni complementari della legge si fa obbligo assoluto all'espositore dei prezzi al pubblico su appositi cartellini. Vengono pure disposti quelli che sono da vendere straordinariamente o di liquidazione che non possono essere effettuati senza regolare autorizzazione della Camera di commercio e solamente quando sussistono le seguenti motivazioni: commercio o chiusura di una suc-

PER L'INGESTIONE DI CARNE GIUSTA

90 bimbi avvelenati in una colonia delle ACLI

Anche nove vigiliatrici intossicate - Quattro bambini ricoverati all'ospedale in stato preoccupante

CERVIA, 30. - Un fatto di estrema gravità è avvenuto nella colonia marina di San Giuseppe, gestita dalle ACLI di Modena. Nella serata di ieri novanta bambini ospiti della colonia e nove elementi del personale sono stati colpiti da sintomi di avvelenamento. Tre ore dopo il pranzo un primo gruppo di bambini avvelenati, che era rimasto già impigliato ingerito poltpe confezionate con carne avanzata dal giorno precedente ed avvariata per il caldo. La notizia ha destato il più vivo interesse nella popolazione di Cervia che era rimasta già impigliata per la morte della piccola Tallon, la figlia di un contadino di Macerese, ospitata in una colonia gestita dalla Pontificia Commissione di Assistenza. Parecchie mamme dei bambini ospiti della colonia delle ACLI di Cervia hanno affollato le corsie dell'ospedale in preda alla più viva disperazione. La maggior parte di esse ha chiesto di riporsi a casa i figli.

Il caso di Cervia appare infatti ben più grave di quello di Macerese, anche se fortunatamente non si lamentano vittime. Mentre a Macerese la piccola Tallon morì per una difterite contratta in seguito alle dolci fredde cui era obbligata dalle suore, nella colonia di Cervia l'avvelenamento si è verificato per l'ingestione del cibo avariato fornito dalla mensa. La cittadinanza di Cervia si augura che una severa inchiesta sia compiuta dalle autorità le quali finora si sono preoccupate di sottoporre ad un giuridico sistema di vigilanza le colonie gestite dall'INCA e dalle altre organizzazioni democratiche che hanno fretta di effettuare i più elementari controlli sul funzionamento delle colonie clerali.

8 mesi al rete che stranno due manifesti di «Garibaldi»

RAGUSA, 30. - Ieri mattina è comparso dinanzi al Tribunale di Ragusa il sacerdote Emanuele Di Quadra, abitante in via Don Minzoni, Roggiano Iba, imputato di aver strappato, nel corso della campagna elettorale del 25 maggio u.s. due manifesti con la immagine di Garibaldi, ritenuti responsabile dei carti scritti. Il Tribunale lo ha condannato ad otto mesi e 2.000 lire di multa.

Ribalta un camion ventotto feriti

SAN BERNARDINO, 30. - Ventotto persone sono rimaste ferite, cinque delle quali gravemente, in seguito al ribaltamento dell'automobile sul quale si trovavano, 40 km. circa a nord di San Bernardino.

Stacca all'amante 7 cm. di lingua

LONDRA, 30. - Una giovane giamaicana residente a Londra è comparso dinanzi al tribunale londinese sotto l'accusa di aver strappato con un morso, nel corso di una lite, 7 centimetri di lingua al suo amante. Nel corso dell'udienza, il Procuratore ha mostrato al giudice il corpo del reato, conservato in un fiascone di acido.

Un morto e due feriti per lo scoppio d'un ordigno

EMPOLI, 30. - Una gravissima disgrazia, dovuta ancora una volta ad un ordigno residuo di guerra, ed è verificata ieri a limite sull'Arno. I fratelli Mario ed Ezio Bagnoli, ripulitori di mine da guerra, erano giocando nella cucina della propria abitazione con la loro cucina Grazia, di cinque anni. I ragazzi, venuti in possesso di un ordigno esplosivo di ignota provenienza, gettavano nel fuoco. Una fiamma esplosione si verificò dopo qualche secondo. Investito in pieno i due fratelli e la piccola Grazia che si era acciampata sul pavimento, il piccolo Mario, di tre anni, decedeva quasi all'istante, mentre il fratello Ezio veniva ricoverato all'ospedale di Empoli in gravi condizioni.

Pietosa morte di un bambino

MILANO, 30. - A Gallarate, il piccolo Giorgio Puricelli, di tre anni, stava giocando nel cortile di una fabbrica di cucine economiche quando, per curiosità, alzava il coperchio di lamiera posto su una cisterna di raccolta per l'acqua piovana. Nel chinarsi per guardare gli effetti esiziali a breve o a più o meno lunga scadenza, si è annegava miseramente, e il piccolo è stato rinvenuto dopo affannose ricerche dei familiari, dal fratello maggiore che casualmente aveva sollevato il coperchio della cisterna.

Ribalta un camion ventotto feriti

LA TRAGEDIA DI SESTO SAN GIOVANNI
Quindici treni passarono sul corpo del suicida omicida
MILANO, 30. - Le indagini sulla tragedia di Sesto San Giovanni, ove l'operaio ventottenne Antonio Ferranti uccise nella notte tra domenica e lunedì la madre Eugenia Ghizzardi e la sorella Carolina, gettandosi quindi sotto il treno, si possono ormai considerare concluse. I dirigenti del Comitato di Sesto, sono riusciti con un paziente lavoro a ricostruire le circostanze che ancora rimanevano oscure. Risulterebbe che la tragedia non fu determinata dai torbidi motivi di cui si era fatta ipotesi in un primo momento ma piuttosto dalle tare mentali del protagonista. Il Ferranti, probabilmente a causa di un periodo trascorso in campo di concentramento durante la guerra, era affetto da una sindrome di malinconia che rendevano estremamente instabile ed inquieto il suo carattere. Persone che gli erano vicine hanno riferito che egli arrivava a fumare fino a 100 sigarette al giorno, circostanza questa confermata dai diversi pacchetti rinvenuti sul cadavere. Anche il suo contegno esteriore appariva anormale: infatti il fidanzato della sorella, un giovane operaio della Breda, ha riferito che il Ferranti fosse ricettivo alla collera, alzava poi di colpo in un assoluto mutismo. Tutti questi elementi dovrebbero spiegare l'effrazza dell'uc-

LA CRISI ECONOMICA - DISCUSSA ALLA CAMERA DEI COMUNI

Reticenti ammissioni di Churchill sull'insostenibile peso del riarmo

Il Premier inglese ammette che i piani riarmisti non potranno essere adempiti nei termini previsti - L'intervento di Bevan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 30. - Costantemente interrotto da grida di protesta dei laburisti, Churchill ha annunciato questo pomeriggio, per tentare di risanare la situazione economica che va aggravandosi. Per il momento, ha annunciato Churchill, nessuna riduzione sarà effettuata nel pesante programma di riarmo, ma il governo spenderà in quattro anni anziché in tre, i quattro miliardi e settecentomila sterline proposti per il riarmo dall'ex governo laburista.

trovano ostacolate dal riarmo nel loro obiettivo - quello di far vivere il paese attraverso i mercati mondiali. Sapendo che queste promesse hanno poco valore, i laburisti le hanno attaccate con vigore. Ciò che resta dal dibattito, insomma, è che il governo non sa come conciliare l'inconciliabile - il riarmo massiccio, da una parte, e un livello di esportazioni che permetta al paese di mantenersi sulle proprie gambe, dall'altra. Le minacce annunciate ieri da Butler non risolveranno certamente il problema. Il provvedimento più importante sarà una riduzione del 25 per cento nell'importazione dei viveri non.

Cerignola si prepara ad accogliere Di Vittorio

Delegazioni da tutta la Puglia vi afflueranno il 3 agosto - Il programma dei festeggiamenti

FOGGIA, 30. - Grandiosa può definirsi la mobilitazione delle organizzazioni democratiche e in particolare dei sindacati per il festeggiamento in occasione del 60mo compleanno dell'on. Giuseppe Di Vittorio. Sono già state formate numerose delegazioni popolari, che domenica prossima converranno a Cerignola. In una riunione di dirigenti delle organizzazioni del capoluogo e della provincia, tenuta ieri sera, si è appreso che solo da Foggia parteciperanno nella città pugliese di Di Vittorio circa 150 delegati. Da Bari scenderanno a Cerignola parecchi pullman con delegati di Biondo, Terlizzi, Ruvo, Andria, Canosa, Spinuzza, Minervino, Bari ecc. In tutta la provincia di Foggia è in pieno svolgimento la campagna del ricercamento sindacali in onore di Di Vittorio. Molto sono le Camere del Lavoro che in questi sforzi particolare aspirano alla conquista della bandiera della pace e di uno dei due standardi messi in gara dalla Camera del Lavoro di Foggia per la prima tappa della campagna che saranno solennemente consegnati il tre agosto a Cerignola. Ecco il programma dei festeggiamenti che si terranno domenica a Cerignola. Ore 8: Sparo di mortaretti; ore 9 ricevimento all'on. Giuseppe Di Vittorio nel palazzo comunale; ore 10 manifestazione al teatro comunale con la partecipazione di parlamentari, sindaci e delegazioni dell'intera meridionale; ore 17, spettacolo di patinaggio per l'assegnazione della Coppa Di Vittorio; ore 19,30 comizio pubblico. Parleranno i segretari della CGIL, sen. Blotchi, on. Lizzardi e on. Di Vittorio. Ore 22-24 ballo popolare; ore 24: fucili d'artificio. Durante la giornata il complesso musicale girerà il centro abitato di Cerignola; le vie e le piazze principali saranno illuminate a festa.

PROSEGUE L'AGITAZIONE CONTRO IL DECRETO DI CAPPA

Oggi fermi i porti siciliani

Nuovo sciopero a Livorno contro i licenziamenti - Confermati gli scioperi nell'intera provincia di Novara e nelle fabbriche SNIA del milanese

per gli operai sono usciti dalla fabbrica e hanno affisso un giornale murale e distribuito volantini che, con la loro mobilitazione, illustrano la lotta dei metallurgici della provincia di Livorno contro la smobilizzazione. Da Novara si fa notizia, intanto, che le tre organizzazioni sindacali della CGIL, Cisl e Uil, hanno confermato lo sciopero generale dei lavoratori di tutte le categorie dell'industria per domani venerdì, nell'intera provincia contro la smobilizzazione dell'industria di Omegna. Anche a Milano le tre organizzazioni sindacali hanno confermato lo sciopero in tutte le fabbriche della SNIA VISCOSA dell'intera provincia contro i recenti licenziamenti (5.000) annunciati dalla direzione della SNIA. Lo sciopero avrà luogo per la durata di 4 ore nel pomeriggio di oggi.

«OGGI IN ITALIA»

GIOVEDÌ 31 LUGLIO
Ore 20:30-21 (cassa di n. 243,5, 252,73, 31,40, 41,64, 41,99): Notiziario. Il commento di Pasquino. Concerto di musica popolare.
Ore 22:22-30 (cassa di n. 243,5): Notiziario. Questa è la RAI. Nota politica di mezza settimana. Il movimento per la pace nel mondo.
Ore 23:30-24 (cassa di n. 233,3, 278): Ultime notizie. Informazioni scientifiche. Nel paese del socialismo.

PICCOLA PUBBLICITA'

ELIMINATE GLI OCCHIALI...
TRATTI varie tessute...
GALLERIA MOCCALI...
ALLE GRANDI GALLERIE...
«OGGI IN ITALIA»

Cerignola si prepara ad accogliere Di Vittorio

Domani, la Camera dei Comuni aprirà il suo dibattito sulla ratifica dei trattati con la Germania occidentale in condizioni drammatiche, perché il partito laburista voterà contro il governo alla fine del dibattito, venerdì, e, per la prima volta, i partiti di destra si uniranno su una questione di politica estera, si spezerà. La decisione, così importante per l'avvenire, fu presa dal gruppo parlamentare del partito laburista ieri mattina, ed è stata una vittoria per la forza consigliata di sinistra - diretto da Aneurin Bevan. Sorattutto è stata una vittoria per i militanti del partito e per i militanti del movimento della pace che hanno saputo agire sulla questione del riarmo della Germania in un modo evidentemente efficace. Bevan afferma che il partito dovrebbe respingere interamente la politica di riarmo della Germania occidentale, per concentrare gli sforzi nella ricerca di un accordo con l'Unione Sovietica a proposito di tutta la Germania. La risoluzione laburista, tuttavia molto debole, accetta il principio del riarmo tedesco e si limita a denunciarlo come inopportuno per il momento. Essa appare, insomma, come un compromesso fra la sinistra e la destra, per quanto sia chiaro che nella riunione di ieri la sinistra ha fatto progressi importanti.

La regina madre allontanata dalla Persia

TEHERAN, 30. - Si è appreso oggi a Teheran che la regina madre, la consorte di quest'ultima, partirà domenica prossima per gli Stati Uniti.

Negozianti in sciopero in tutta la Grecia

Atene, 30. - In tutta la Grecia è in atto lo sciopero dei negozianti che protestano contro la politica economica del governo: essi chiedono una prova all'aumento del fisco, la riduzione degli interessi bancari e un maggior credito.

Altri due ufficiali muoiono alle manovre

A Grosseto, in contrada Sforzesco, nei pressi di Castel Azzara. In seguito al ribaltamento di un'autobus rimasto gravemente ferito al cranio il sottotenente Salvatore Aluppa, di 26 anni, da Sant'Agata Militello (Messina) ed ex Reggista «Piemonte Cavalleria», Divisione di Acquafredda, è deceduto dopo il ricovero. L'altra sciagura è avvenuta a Montalto di Castro (Viterbo). Il sottotenente Giovanni Battista Busi, di 25 anni, da Zanica (Alessandria) è stato colpito dalla corrente ad alta tensione della linea ferroviaria Roma-Pisa alla stazione di Montalto di Castro. Trasportato all'ospedale il porroscopo è deceduto. Il sottotenente Busi apparteneva al 131o Artiglieria della Divisione «Centauro» ed era stato trasferito nell'Autobus per le manovre estive. L'incidente è avvenuto su un vagone in seguito al contatto tra i fili ad alta tensione e la mitrailera di una autoblinda.



MALAFRONTE
Nobili ed arredamenti di classe
FACILITAZIONI
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA